



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	TOPIK 240 EC
Design Code	A8588F
Registrazione ministero della salute	n. 8929 dell'1.10.1996
Sinonimi	CELIO, REVENAS, VIP, HAWK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Adama Italia S.r.l.
Via Zanica, 19
24050 Grassobbio
(BG) Telefono: 035
328811
Telefono (ore di ufficio) : 035328811

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Pericoloso in caso di aspirazione	Categoria 1	H304
STOT RE	Categoria 2	H373
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza	P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P331	NON provocare il vomito.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Informazioni supplementari	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
	EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
	EUH208	Contiene clodinafop-propargyl (ISO) e cloquintocet-mexyl: può provocare una reazione allergica.
	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Clodinafop-propargyl (ISO)
- Cloquintocet-mexyl
- Solvente nafta
- 2(3H)-diidrofuranone
- Dodecilbensensulfonato di calcio

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Nafta solvente (petrolio), altamente aromatico	64742-94-5 265-198-5 01-2119451151-53	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411	50 – <70 %p/p



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1; H317 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic.1; H410	22,08 % p/p
2(3H)-diidrofuranone	96-48-0 202-509-5 01-2119471839-21	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318 STOT SE3; H336	10 – <20 % p/p
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2 01-2119381871-32	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	5,6 % p/p
Tristiril fenolo etossilato	99734-09-5	Aquatic chronic3; H412	1 –<2,5 % p/p
Dodecilbensensulfonato di calcio	26264-06-2 247-557-8 01-2119560592-37	Skin Irrit.2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic3; H412	1 –<2,5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Sintomi di intossicazione aspecifici su animali da laboratorio. Per ulteriori informazioni fare riferimento al punto 4.3.
----------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica. Non provocare vomito: Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.
-----------------------------	--

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1 mL/kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1 mL/kg: depressione SNC, danno epatico

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.
Il flash back è possibile anche a distanze considerevoli.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.
Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.
Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Solvente nafta (petrolio)	64742-94-5	20 ppm, 100 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore
Clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9	1 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.

I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.

Equipaggiamento adatto:

Respiratore con maschera semi-facciale.

La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può insorgere durante la manipolazione del prodotto.

Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori.

Usare solamente equipaggiamento di protezione dell'apparato respiratorio con simbolo CE incluso il numero del certificato di conformità con quattro digit.

Tipo di filtro

Particolato tipo (A-P)



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.
Protezione del corpo	Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	da giallo a marrone
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	86° C a (1019 hPa)
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,09 g/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	490° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	5,7 mPa.s a 40° C 11,4 mPa.s a 20° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	37,8 mN/m a 25° C 33,5 mN/m a 20° C
-----------------------	--



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK[®] 240 EC

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: Ha bassa tossicità per singola ingestione	
Tossicità inalatoria (LC50)	>5 mg/l, (valore stimato)	
	Valutazione: Non ha tossicità inalatoria acuta	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO)

Tossicità orale acuta (LD50)	1,829 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,325 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: Non ha tossicità inalatoria acuta	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: Non ha tossicità dermale acuta.	

2(3H)-diidrofuranone

Tossicità orale acuta (LD50)	1,582 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,1 mg/l, 4 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Cavia



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK[®] 240 EC

Cloquintocet-mexyl

Tossicità orale acuta (LD50) >5000 mg/kg Ratto maschio e femmina
Valutazione: Non ha tossicità orale acuta

Tossicità inalatoria (LC50) >0,935 mg/l, 4 h Ratto maschio e femmina
Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione:
Non ha tossicità inalatoria acuta. Osservazioni:
Massima concentrazione ottenibile.

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina
Valutazione: Non ha tossicità dermale acuta.

Tristiril fenolo etossilato

Tossicità orale acuta (LD50) 5000 mg/kg Ratto
Valutazione: Non ha tossicità orale acuta

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto
Valutazione: Non ha tossicità dermale acuta

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Non è irritante per la pelle Coniglio

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO): Non è irritante per la pelle Coniglio

2(3H)-diidrofuranone: Non è irritante per la pelle Coniglio

Cloquintocet-mexyl: Non è irritante per la pelle Coniglio

Tristiril fenolo etossilato: Non è irritante per la pelle Coniglio

Dodecilbensensulfonato di calico: Irritante per la pelle

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Non è irritante per gli occhi Coniglio

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO): Non è irritante per gli occhi Coniglio

2(3H)-diidrofuranone: Fortemente irritante Coniglio

Cloquintocet-mexyl: Non è irritante per gli occhi Coniglio

Tristiril fenolo etossilato: Non è irritante per gli occhi Coniglio

Dodecilbensensulfonato di calico: Rischio di seri danni agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio. Cavia (Buehler test)

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO): Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Cavia



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

2(3H)-diidrofuranone:

Non è sensibilizzante nei test sugli animali di laboratorio.

Cloquintocet-mexyl:

Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

I test sugli animali non mostrano alcun effetto mutagenico.

2(3H)-diidrofuranone:

Nei test in vitro non mostra effetti mutagenici.
Nei test in vivo non mostra effetti mutagenici.

Cloquintocet-mexyl:

I test sugli animali non mostrano alcun effetto mutagenico.

Tristiril fenolo etossilato

Nei test in vitro non mostra effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Non si ha evidenza di cancerogenicità nei test sugli animali.

Cloquintocet-mexyl:

Non si ha evidenza di cancerogenicità nei test sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Nessun effetto sulla riproduzione.

2(3H)-diidrofuranone:

Nessun effetto sulla riproduzione.

Cloquintocet-mexyl:

Nessun effetto sulla riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

Cloquintocet-mexyl:

Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Solvente nafta (petrolio):

Può essere letale se aspirato ed entrare nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	3,6 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	9,5 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	1,3 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(ErC50)	7,6 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

Molto tossico per gli organismi acquatici.



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK[®] 240 EC

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti:

Solvente nafta (petrolio):

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

0,21 mg/l, 96 h

Lepomis macrochirus (persico sole)

0,31 mg/l, 96 h

Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)

>60 mg/l, 48 h

Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe (ErC50)

>3,2 mg/l, 72 h

Desmodesmus subspicatus (alga verde)

(NOEC)

0,24 mg/l, 72 h

Desmodesmus subspicatus (alga verde)

Fattore-M (tossicità acquatica acuta)

1

Tossicità par i batteri (EC50)

>100 mg/l, 3 h

Fanghi di depurazioni attivi

Tossicità cronica per i pesci (NOEC)

0,024 mg/l, 33 gg

Pimephales promelas (vairone a testa grossa)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

(NOEC)

0,23 mg/l, 21 gg

Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Fattore-M (tossicità acquatica cronica)

1

2(3H)-diidrofuranone:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

318 mg/l, 96 h

Leuciscus idus (ido)

56 mg/l, 96 h

Lepomis macrochirus (persico sole)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)

>500 mg/l, 48 h

Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe (EC50)

>1000 mg/l, 72 h

Alghe

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

>0,97 mg/l, 96 h

Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)

>0,82 mg/l, 48 h

Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe (EC50)

>2,2 mg/l, 72 h

Scenedesmus subspicatus (alga verde)

(NOErC)

0,12 mg/l, 72 h

Desmodesmus subspicatus (alga verde)

Tossicità par i batteri (EC50)

>1000 mg/l, 3 h

Fanghi di depurazioni attivi

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

(NOEC)

>0,437 mg/l, 21 gg

Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Tristiril fenolo etossilato:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

21 mg/l, 96 h

Dario rerio (pesce zebra)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Dodecilbensulfonato di calico:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica cronica

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Biodegradabilità

Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Tempo di emivita: < 1 gg a 20°C

Non è persistente in acqua.



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

Cloquintocet-mexyl:

Biodegradabilità

Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Tempo di emivita: 0,4 gg

Non è persistente in acqua.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Bioaccumulazione

Non viene bioaccumulato.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,9 (25° C)

Cloquintocet-mexyl:

Bioaccumulazione

Non viene bioaccumulato.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 5,24 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

Dispersione nell'ambiente

Ha una bassa mobilità nel suolo.

Stabilità nel suolo

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50 <0,5 gg)

Non è persistente nel terreno.

Cloquintocet-mexyl:

Dispersione nell'ambiente

È immobile nel suolo.

Stabilità nel suolo

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50 2,4 gg)

Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Cloquintocet-mexyl:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Tristiril fenolo etossilato

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK® 240 EC

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E SOLVENTE NAFTA)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK[®] 240 EC

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- 91/322/EEC: Direttiva della Commissione Europea che stabilisce i valori limite indicativi.

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. : Tossicità per aspirazione

Carc. : Cancerogenicità

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TOPIK[®] 240 EC

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Puó essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Puó provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Puó provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Puó provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010